



REGIONE AUTONOMA TRENINO-ALTO ADIGE/SÜDTIROL
AUTONOME REGION TRENINO-SÜDTIROL
REGION AUTONÓMA TRENTIN-SÜDTIROL

Dott.ssa Violetta Plotegher

*Assessora alla previdenza e all'ordinamento delle APSP
Assessorin für Vorsorge und für die Ordnung der ÖBPB
Assessuria por la previdenza y l'ordinamènt dles APSP*

Trento, 2 marzo 2017

Egregio Signor
Walter Blaas
Consigliere regionale
Gruppo consiliare "Die Freiheitlichen"
Via Crispi, 6
39100 Bolzano

e p.c.

Egregio Signor
Dott. Thomas Widmann
Presidente del Consiglio regionale
Piazza Dante, 16
38122 TRENTO

Egregio Signor
Dott. Arno Kompatscher
Presidente della Regione Autonoma
Trentino Alto Adige
Via Gazzoletti, 2
38122 TRENTO

Oggetto: risposta all'interrogazione n. 221/XV.

Con riferimento all'interrogazione di cui all'oggetto e seguendo i punti ivi prospettati si fa presente quanto segue.

1. Obiettivo della collaborazione è lo sviluppo di nuovi modelli di welfare territoriale da presentare alla fine dei lavori ai responsabili politici. In primavera 2016 è stato definito assieme all'OCSE il programma della collaborazione. Il programma si concentra sulle seguenti quattro macrotematiche:

- pensione (complementare)
- lavoro
- casa
- salute



È stato poi deciso di concentrare inizialmente i lavori sul tema salute e più in concreto su quello della salute in età anziana e alle problematiche connesse alla non autosufficienza. Di seguito è stato poi istituito un gruppo di lavoro strategico composto da rappresentanti della Regione, dell'OCSE, della società Pensplan Centrum S.p.A., della Provincia Autonoma di Trento e delle Università di Bolzano, Trento e Innsbruck. Nelle prime riunioni il gruppo di lavoro ha definito un catalogo di domande di ricerca per l'OCSE sulla non autosufficienza per ricevere materiale su buone prassi internazionali ed esperienze in paesi membri dell'OCSE come benchmark di riferimento. OCSE ha fornito una grande mole di documentazione al riguardo.

2. Quest'anno continua il lavoro iniziato nel 2016 sul tema della non autosufficienza secondo le indicazioni date dall'Assessorato alla previdenza e all'ordinamento delle APSP per lo studio di proposte concrete per un possibile progetto regionale che metta a sistema una copertura del rischio della non autosufficienza, in forma mutualistica o assicurativa, estendibile a tutta la popolazione.

Nell'autunno scorso il gruppo di lavoro strategico ha iniziato ad analizzare e approfondire la documentazione fornita dall'OCSE. Attualmente gli esperti universitari stanno elaborando un rapporto di sintesi che offre una situazione/panoramica della non autosufficienza e delle sfide a livello mondiale e a livello territoriale e indica possibili approcci per questa problematica a livello locale/regionale, considerando un futuro a medio/lungo termine. L'obiettivo è la presentazione del rapporto finale alla Regione Trentino-Alto Adige nella primavera del 2017.

3. Per gli effetti sino a questo momento si rimanda in primis ai contenuti delle risposte precedenti. Effetti concreti per il welfare e l'assistenza si avranno con l'eventuale implementazione dei modelli che saranno sviluppati durante questa collaborazione quinquennale (2016-2020). Queste implementazioni saranno chiaramente dettate da eventuali scelte politiche al riguardo.

4. Attualmente si lavora ancora sullo studio di nuovi modelli per la gestione della non autosufficienza. Di conseguenza ad oggi non si può parlare ancora di un plusvalore per i cittadini, visto che questo si creerà solamente con l'eventuale implementazione dei modelli frutto della collaborazione con l'OCSE. Va ribadito, che l'obiettivo della collaborazione pluriennale avviata un anno fa non è l'implementazione delle iniziative sociali esistenti, ma lo sviluppo di nuovi modelli di welfare a livello locale, prendendo come riferimento modelli realizzati a livello internazionale. La decisione su eventuale implementazione spetterà poi alla politica.

5. Per quanto riguarda Pensplan Centrum S.p.A. non ha sostenuto dei costi tranne il costo del personale proprio che partecipa al gruppo di lavoro.

Per quanto riguarda la Regione la Giunta regionale, ha deliberato di aderire al Centro OCSE LEED di Trento per lo Sviluppo Locale con la deliberazione n. 181 del 10 ottobre 2016. Il costo di tale adesione è pari a 200.000 euro all'anno per cinque anni, a decorrere dall'anno 2016, per un totale di un milione di euro.

dott.ssa Violetta Plotegher
Firmato digitalmente

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D.Lgs 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs. 39/93).



REGIONE AUTONOMA TRENINO-ALTO ADIGE/SÜDTIROL
AUTONOME REGION TRENINO-SÜDTIROL
REGION AUTONÓMA TRENIN-SÜDTIROL

Dott.ssa Violetta Plotegher

*Assessora alla previdenza e all'ordinamento delle APSP
Assessorin für Vorsorge und für die Ordnung der ÖBPB
Assessuria por la previdènza y l'ordinamènt dles APSP*

Trient, 2 mǎrz 2017

Herrn
Walter Blaas
Regionalratsabgeordneter
Regionalratsfraktion „Die Freiheitlichen“
Crispistraße 6
39100 Bozen

u. z. K.

Herrn
Dr. Thomas Widmann
Präsident des Regionalrats
Piazza Dante 16
38122 TRIENT

Herrn
Dr. Arno Kompatscher
Präsident der Autonomen Region
Trentino-Südtirol
Via Gazzoletti 2
38122 TRIENT

Betreff: Antwort auf die Anfrage Nr. 221/XV

Bezug nehmend auf die oben angeführte Anfrage wird in der Reihenfolge der dort angeführten Punkte Folgendes mitgeteilt:

1. Ziel der Zusammenarbeit ist die Entwicklung neuer Modelle für das territoriale Sozialschutzsystem, die dann den politischen Entscheidungsträgern unterbreitet werden sollen. Im Frühjahr 2016 wurde zusammen mit der OECD das Kooperationsprogramm festgelegt, das sich auf die folgenden vier Themenschwerpunkte fokussiert:

- (Zusatz)Rente
- Arbeit
- Wohnen
- Gesundheit



Es wurde beschlossen, zuerst das Thema Gesundheit in Angriff zu nehmen, und zwar ganz konkret das Thema der Gesundheit im Alter und die mit der Pflegebedürftigkeit zusammenhängenden Probleme. In der Folge wurde eine strategische Arbeitsgruppe eingerichtet, der Vertreterinnen und Vertreter der Region, der OECD, der Gesellschaft Pensplan Centrum AG, der Autonomen Provinz Trient und der Universitäten von Bozen, Trient und Innsbruck angehören. Die Arbeitsgruppe hat in ihren ersten Sitzungen einen an die OECD gerichteten Forschungsfragenkatalog zum Thema Pflegebedürftigkeit erarbeitet, woraufhin die OECD eine umfangreiche Dokumentation zu internationalen Best-Practice-Beispielen und Benchmark-Erfahrungen in den OECD-Mitgliedstaaten geliefert hat.

2. In diesem Jahr wird die 2016 eingeleitete Arbeit zum Thema Pflegebedürftigkeit fortgeführt. Dabei sollen gemäß den Anweisungen des Regionalassessorates für Vorsorge und für die Ordnung der ÖBPB konkrete Vorschläge für ein mögliches, auf die gesamte Bevölkerung ausdehnbares Projekt der Region zur Absicherung der Pflegebedürftigkeit – auf Gegenseitigkeits- oder auf Versicherungsbasis – erarbeitet werden.

Im vorigen Herbst hat die Arbeitsgruppe mit der Analyse der von der OECD gelieferten Dokumentation begonnen. Zur Zeit arbeiten die Experten der drei Universitäten an einem Synthesebericht, der einen Überblick über die Pflegebedürftigkeit und die damit zusammenhängenden Herausforderungen weltweit sowie im lokalen Rahmen bieten und mögliche Ansätze aufzeigen soll, wie diese Problematik auf lokaler/regionaler Ebene mittel- bzw. langfristig angegangen werden kann. Der Bericht soll der Region Trentino-Südtirol im Frühjahr 2017 vorgelegt werden.

3. Bezüglich der Auswirkungen dieser Zusammenarbeit wird an erster Stelle auf die vorstehenden Antworten verwiesen. Konkrete Auswirkungen auf das Wohlfahrts- und Pflegesystem sind durch die Implementierung der Modelle zu erwarten, die im Laufe dieser fünfjährigen Zusammenarbeit (2016-2020) entwickelt werden. Die Implementierung hängt selbstverständlich von den jeweiligen politischen Entscheidungen ab.

4. Derzeit wird noch an der Erforschung neuer Lösungen in Bezug auf die Pflegebedürftigkeit gearbeitet, so dass man noch nicht von einem Mehrwert für die Bürger sprechen kann: Dieser kann nämlich erst durch die eventuelle Implementierung der in Zusammenarbeit mit der OECD entwickelten Modelle erzielt werden. Es wird diesbezüglich hervorgehoben, dass das Ziel der vor einem Jahr eingeleiteten mehrjährigen Zusammenarbeit nicht in der Implementierung der existierenden Sozialschutzmaßnahmen, sondern in der Entwicklung neuer an internationalen Erfahrungen orientierter Welfare-Modelle auf lokaler Ebene besteht. Die Entscheidung über deren eventuelle Implementierung liegt dann bei der Politik.

5. Pensplan Centrum AG hat keine Kosten – mit Ausnahme der Kosten für ihr an der Arbeitsgruppe beteiligtes Personal – bestritten.

Was die Region betrifft, wurde der Beitritt der Region zum OECD-LEED-Zentrum für lokale Entwicklung in Trient mit Beschluss der Regionalregierung vom 10. Oktober 2016, Nr. 181 genehmigt. Die Beitrittskosten belaufen sich auf 200.000 Euro jährlich für eine Dauer von fünf Jahren ab dem Jahr 2016, was einem Gesamtbetrag von 1 Mio. Euro entspricht.

Dr.in Violetta Plotegher
digital signiert

Falls dieses Schreiben in Papierform übermittelt wird, stellt es die für alle gesetzlichen Wirkungen gültige Kopie des elektronischen digital signierten Originals dar, das von dieser Verwaltung erstellt und bei derselben aufbewahrt wird (GvD Nr. 82/2005). Die Angabe des Namens der unterzeichnenden Person ersetzt deren eigenhändige Unterschrift (Art. 3 des GvD Nr. 39/1993).